ADI ASSOCIAZIONE
PER IL DISEGNO
INDUSTRIALE
PRESS

COMUNICATO STAMPA
ADI DESIGN INDEX 2025
Osservare per vedere. Il design come mappa del nostro tempo
15 ottobre | h. 18
Svelata la selezione 2025 dell'Osservatorio Permanente del Design ADI

15 ottobre 2025, Milano – L'ADI - Associazione per il Disegno Industriale ha presentato presso l'**ADI Design Museum di Milano** l'edizione 2025 dell'**ADI Design Index**, la selezione annuale dell'**Osservatorio permanente del Design**, che raccoglie una selezione di prodotti e progetti che si distinguono nel panorama italiano contemporaneo. L'evento ha visto la partecipazione di **Barbara Mazzali, Assessore al Turismo, Marketing Territoriale e Moda di Regione Lombardia**, che ha aperto l'evento con un saluto istituzionale, affermando che "il design è una lente attraverso cui leggere e trasformare la realtà. È cultura che si fa forma, industria che si fa linguaggio, identità che si fa progetto. In Lombardia, questa visione si è strutturata in un ecosistema unico, dove impresa, formazione, sperimentazione e manifattura dialogano costantemente con il mondo." Hanno fatto seguito le parole di **Alessia Cappello, Assessora allo Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro del Comune di Milano**, che ha sottolineato che "il design è da sempre una forza propulsiva di Milano, motore di innovazione, creatività e impresa. Nella nostra città il progetto prende forma nella rigenerazione dei quartieri, nella cultura, nella crescita delle aziende, fondendosi con economia, formazione, ricerca e dimensione sociale."

Il **Presidente ADI Luciano Galimberti** ha proseguito accogliendo il pubblico e ripercorrendo la nascita del progetto Index, insieme agli obiettivi dell'Osservatorio Permanente del Design, mettendo in luce i cambiamenti e le prospettive del presente. "In 70 anni di storia del Premio Compasso d'Oro, il design ha esteso il proprio campo di azione in territori sempre nuovi, affrontando i cambiamenti di una società globalizzata e sempre più complessa. L'Osservatorio Index offre un punto di vista privilegiato per addetti ai lavori e il grande pubblico. Ma osservare non è sempre sinonimo di vedere: con l'ADI Design Index 2025 vogliamo restituire una fotografia più vasta e inclusiva del design italiano, strumento di conoscenza e di prospettiva".

Il Centro Studi ADI
In occasione della presentazione, ADI ha infatti annunciato la nascita del Centro Studi ADI, una nuova struttura dedicata alla ricerca e alla valorizzazione delle competenze maturate dall'associazione.
Il Centro, che opera in stretta connessione con l'Osservatorio permanente del Design, è articolato nei Dipartimenti Associativi Progettisti, Imprese, Distribuzione e Servizi, Generale e collabora con realtà come Fondazione Symbola, Centro Studi di FederlegnoArredo, Confindustria e Federculture.
"Il design è attività sistemica e si riferisce a quella che è l'attività sistemica per eccellenza: la vita. Per questo abbiamo inserito alcuni dati di contesto generale, utili a comprendere la complessità con la quale il nostro sistema produttivo si evolve e si confronta" – spiega **Antonella Andriani, Vicepresidente ADI** e membro del gruppo di lavoro del Centro Studi.

Ufficio stampa
Press office
press@adi-design.org

ADI ASSOCIAZIONE
PER IL DISEGNO
INDUSTRIALE
PRESS

Con questo passo, l'Osservatorio permanente del Design ADI evolve il proprio ruolo: non solo piattaforma di selezione per il Compasso d'Oro, ma luogo di ricerca, confronto e interpretazione capace di offrire un quadro aggiornato e strategico sullo stato del design italiano e sulle sue prospettive future.

LA SELEZIONE 2025

Comitato ADI Design Index
Molteplicità come ricchezza. Una fotografia del design italiano.
La selezione è stata curata dall'Osservatorio permanente del Design ADI, sotto la supervisione di un Comitato di indirizzo composto da **Makio Hasuike, Domenico Sturabotti, Laura Traldi e Francesco Zurlo**, figure di riferimento che rappresentano diverse esperienze e sensibilità del mondo del progetto.
In un panorama sempre più specialistico, in cui manifestazioni e fiere tendono a proporre visioni settoriali, il lavoro del Comitato orienta l'ADI Design Index verso un approccio per orizzontalità e ampiezza di sguardo, "non si limita a selezionare i progetti più meritevoli, ma restituisce una fotografia ampia e sfaccettata del design italiano, raccontando la varietà e l'eccellenza del nostro sistema produttivo e culturale." – **Francesco Zurlo, Comitato ADI Design Index**.

La selezione 2025, che rappresenta il primo passo verso il **Premio Compasso d'Oro ADI 2026**, offre una visione ampia e trasversale del settore, articolandosi in numerose categorie, raccogliendo **344 progetti**, rappresentativi della qualità e della varietà del design italiano contemporaneo. Il **design per l'abitare** si conferma il settore più rappresentato, con **69 progetti** dedicati agli spazi domestici e ai nuovi modi di vivere l'ambiente quotidiano. Seguono il **design per il lavoro**, con **36 proposte** che interpretano l'evoluzione degli spazi professionali, e il **design per la persona**, con **27 progetti** orientati al benessere individuale.
Il **design per la mobilità** e il **design per l'illuminazione** contano rispettivamente **17 progetti ciascuno**, mentre il **food design** comprende **8 soluzioni** che esplorano la relazione tra progetto e cultura alimentare.
Ampio spazio è riservato anche al **design dei materiali e dei sistemi tecnologici**, con **21 progetti**, e al **design dei servizi**, con **15 casi che innovano l'esperienza d'uso e i modelli organizzativi**.
Il **design per il sociale** propone **14 iniziative** che affrontano temi di inclusione e sostenibilità, mentre la **ricerca per l'impresa** comprende **17 progetti** che mettono in evidenza la capacità del design di generare valore nei processi produttivi.
Completano il quadro **20 progetti di design per la comunicazione**, **30 di exhibition design**, e **25 tra ricerche teoriche, storiche, critiche e progetti editoriali**, testimonianza del dialogo costante tra pratica e riflessione culturale. Infine, la **Targa Giovani** riunisce **28 progetti di studenti e giovani designer**, a conferma dell'attenzione verso le nuove generazioni e il futuro del design italiano.

La distribuzione territoriale dei **344 progetti selezionati** evidenzia la vitalità diffusa del design italiano, con una forte concentrazione nel Nord e una presenza crescente nelle altre aree del Paese.

Ufficio stampa
Press office
press@adi-design.org

ADI ASSOCIAZIONE
PER IL DISEGNO
INDUSTRIALE
PRESS

La **Lombardia** si conferma il principale polo del design nazionale, seguita dalle regioni del **Veneto** e del **Trentino-Alto Adige**, insieme all'**Emilia-Romagna**, al **Piemonte**, alla **Valle d'Aosta**, al **Friuli Venezia Giulia** e alla **Liguria**, che complessivamente rappresentano **263 progetti**.
Le regioni del **Centro Italia** – **Marche, Abruzzo, Molise, Lazio, Toscana e Umbria** – contribuiscono con **70 progetti**, a testimonianza di un tessuto produttivo e culturale in costante crescita.
Il **Sud e le Isole**, con **30 progetti provenienti da Puglia, Basilicata, Campania, Sicilia e Calabria**, mostrano un consolidamento del ruolo del design come motore di innovazione anche nei contesti più periferici.

Le mostre: Milano e Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2026
Da quest'anno il percorso di ADI Design Index si intreccia con quello delle Capitali Italiane della Cultura.
La mostra sarà infatti aperta al pubblico dal 16 al 30 ottobre 2025 all'**ADI Design Museum di Milano**, successivamente approderà ad **Agrigento – Capitale Italiana della Cultura 2025**, con inaugurazione l'11 novembre al Palacongressi e apertura al pubblico dal 12 al 28 novembre 2025.
Grazie alla sua valenza scientifica e culturale, l'ADI Design Index rappresenta anche un riferimento per la promozione del design italiano nel mondo. L'ADI Design Museum ha infatti realizzato finora **9 mostre** internazionali basate su questa selezione, presentate in **47 città**, con **6 nuove tappe** già confermate tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo.

Verso il Compasso d'Oro ADI 2026
La struttura organizzativa del Premio Compasso d'Oro ADI resta quella consolidata, ma la metodologia di analisi si arricchisce di nuovi ambiti e temi di osservazione.
Con l'edizione 2025 si conclude il ciclo biennale di accompagnamento al Premio Compasso d'Oro 2026, la cui cerimonia di premiazione si terrà a Milano, nel giugno 2026, in concomitanza con il **Salone del Mobile**.
La mostra sarà poi ospitata a Roma, presso il **MAXXI**, nell'autunno 2026.

Informazioni
Ufficio Stampa ADI
press@adi-design.org
+39 348 5337220